



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 10 del 8 marzo 2024

da ASViS

“Organizzazioni culturali e sostenibilità: le urgenze da affrontare”. Il Position paper, realizzato dal Gruppo di lavoro dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASViS) “Cultura per lo sviluppo sostenibile”, raccoglie le buone pratiche e individua le urgenze, in risposta all'Agenda 2030 che non fa esplicito riferimento al ruolo della cultura nella realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs nell'acronimo in inglese), sostenendo le attività delle organizzazioni culturali, che orientano i cittadini nelle loro scelte future e sostenibili.

[Link notizia completa](#)

“Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici”. Il Position paper analizza i mezzi per preservare i cosiddetti “servizi ecosistemici”, che gli ecosistemi apportano al benessere umano. Tra le principali attività di tutela, il Gruppo di lavoro 11 dell'Alleanza ha individuato lo strumento della ‘perequazione territoriale’, volta ad attribuire un valore uniforme a tutte le proprietà che possono concorrere alla trasformazione di uno o più ambiti del territorio, a prescindere dall'effettiva possibilità di edificare. Secondo il Paper, sono fondamentali anche i Pagamenti dei servizi ecosistemici (Psea), strumenti che obbligano i beneficiari di un certo servizio ecosistemico (come i coltivatori, nell'utilizzo dell'acqua) a pagare per la preservazione e il miglioramento del capitale naturale utilizzato. Il Position paper raccoglie una serie di proposte e le buone pratiche prese in esame su scala nazionale.

[Link notizia completa](#)

da CNR

“Un "gemello digitale" per gestire il ciclo dell'acqua”. L'Istituto per la ricerca e la protezione idrogeologica del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) insieme a partner scientifici Europei, nell'ambito del progetto “Digital Twin Earth Hydrology” finanziato dall'Agenzia spaziale europea, ha sviluppato un modello virtuale del ciclo dell'acqua, che ottimizza la gestione delle risorse idriche e la mitigazione dei disastri naturali legati all'acqua. Lo studio, pubblicato su *Frontiers in Science*, descrive la piattaforma sviluppata, un “gemello digitale” del nostro pianeta, una replica virtuale di un ambiente di prova utilizzabile da chiunque per una gestione efficace delle risorse idriche. La piattaforma per ora è relativa a un caso di studio specifico: il ciclo dell'acqua terrestre nel bacino del Mediterraneo, permettendo di mappare rischi e gestire la risorsa acqua, la resilienza ai disastri, la protezione delle popolazioni, contribuendo allo sviluppo sostenibile. Il progetto è un esempio di sinergia tra missioni satellitari e intelligenza artificiale, che avranno un ruolo fondamentale, migliorando l'analisi, la raccolta e la velocità di elaborazione dei dati, e semplificando la valutazione della loro qualità.

[Link notizia completa](#)

da CREA

“Il Turismo rurale fa crescere il territorio”. La pubblicazione curata dal CREA Politiche e Bioeconomia, nell’ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale tratta le forme di turismo nelle aree rurali, in un’ottica di salvaguardia e valorizzazione. Il rapporto si apre, introducendo il concetto di turismo rurale, la sua molteplice multifunzionalità e attrattività e il suo legame con lo sviluppo territoriale sostenibile. Il secondo capitolo parla del ruolo finanziario svolto dal turismo nelle fasi di programmazione di sviluppo rurale, con un focus sul ruolo strategico dei GAL (Gruppi di Azione Locale). Dal terzo al sesto capitolo vengono prese in considerazione le dimensioni del turismo rurale: il legame tra turismo e attività agricola (agriturismo), la sinergia fra turismo e cultura in un’ottica di sviluppo sostenibile, la connessione tra acqua, turismo e servizi ecosistemici e il valore socioculturale del bosco, con i suoi servizi ricreativi, sportivi e hobbistici. Infine nel settimo capitolo la descrizione degli obiettivi della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) in materia di valorizzazione delle risorse naturali e culturali per accrescere l’attrattività dei territori, descrivendo esperienze di successo.

[Link notizia completa](#)

da CRPA

“GOI PARSUTT: Benessere e biosicurezza nell’allevamento suinicolo”. Il progetto PARSUTT (PARma ham high SUsTainability sTandard), nato nel 2021, con l’obiettivo di delineare un modello di filiera suinicola caratterizzato da standard di benessere animale e biosicurezza, è diventato un protocollo operativo per la filiera produttiva. L’attività è stata coordinata dal Centro Ricerche Produzioni Animali – CRPA di Reggio Emilia e finanziata dal PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, con la partecipazione di un selezionato numero di operatori della filiera (produttori, allevatori, macellatori, veterinari, e ditte agroalimentari.), il supporto dell’Università degli Studi di Milano e l’Organismo di Certificazione CSQA. Vengono riportati i risultati del progetto e definiti i parametri del protocollo PARSUTT, che ha previsto anche la verifica della sostenibilità economico-ambientale.

[Link notizia completa](#)

da ISPRA

“É on-line la nuova Banca dati indicatori ambientali ISPRA”. La banca dati, che rappresenta uno strumento efficace per conoscere lo stato dell’ambiente in Italia, diffonde in modalità dinamica e tempestiva informazioni statistiche di dettaglio. E’ organizzata in 38 Temi ambientali, con oltre 300 indicatori, dati statistici e informazioni sullo stato dell’ambiente in Italia, realizzata e curata dall’Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) con i contributi delle Agenzie regionali e delle province autonome nell’ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell’ambiente (SNPA). Gli indicatori classificati nei Temi ambientali sono strutturati in schede contenenti informazioni di tipo descrittivo (metadati) quali, ad esempio, gli obiettivi da raggiungere, la valutazione dello stato, il trend e dati rappresentati con grafici, tabelle e mappe.

[Link notizia completa](#)

da SCIENCE ADVANCES

“Self-assembled, disordered structural color from fruit wax bloom”. Lo studio, svolto dall’Università di Bristol (Inghilterra) ha indagato sul pigmento blu dei frutti di mirtillo, che è il risultato di minuscole strutture cristalline all’interno della cera che ricopre la bacca, le quali riflettono la luce in modo specifico creando il tipico colore blu. Questo fenomeno è tipico di altri frutti come prugne, susine selvatiche e bacche di ginepro. Il team è riuscito a replicare questi cristalli, con l’obiettivo di sviluppare un pigmento colorante potenzialmente commestibile e sicuro per l’ambiente, offrendo potenziali applicazioni nella colorazione alimentare e nella scienza dei materiali.

[Link notizia completa](#)

da SUSTAINABILITY

“Geographical Indications and Sustainable Viticulture: Empirical and Theoretical Perspectives”.

La ricerca, svolta dalla Faculty of Life Sciences, University of Bayreuth (Germania), analizza, alla luce del nuovo regolamento delle Indicazioni Geografiche dell’UE, i nuovi impegni di sostenibilità della filiera dei vini, nella regione vinicola tedesca della Franconia e italiana dell’Alto Adige, utilizzando un approccio misto, che combina interviste semi-strutturate e un’indagine quantitativa tra i produttori di vino. I risultati, interpretati attraverso i modelli di progettazione di Elinor Ostrom per la governance sostenibile, mostrano che la regolamentazione nel quadro delle IG può essere uno strumento praticabile per promuovere la viticoltura sostenibile, attraverso misure adattate a livello locale che integrino le conoscenze e capacità locali. La riforma dell’UE si adatta a questi risultati, i rapporti di sostenibilità proposti e una piattaforma condivisa potranno alleviare il rischio di utilizzare gli impegni di sostenibilità come strumento di marketing e riflettere l’obiettivo collettivo di un sistema vitivinicolo sostenibile.

[Link notizia completa](#)